

Incontri

Martedì ore 20.30-21.30: incontro giovanissimi 1°, 2°, 3° superiore
Mercoledì ore 21.00: consiglio affari economici

ORARI DEL CATECHISMO

Mercoledì ore 15.00: 2° e 3° media

Sabato ore 9.30: catechismo per i bambini di 3 e 5 elementare che sono ASSOLUTAMENTE impossibilitati di partecipare al pomeriggio

ore 14.30: tutte le classi elementari e la 1° media

ore 15.30: prove coretto per tutti i bambini a cui piace cantare e stare in compagnia

CORSO PER FIDANZATI

Dal 26 ottobre al 14 dicembre ore 20.30 a Campoverardo

PER RAGAZZI E BAMBINI

Ogni mercoledì e sabato dalle 16.00 alle 17.00 per tutti i ragazzi e bambini desiderosi di divertirsi c'è la possibilità di partecipare ad un torneo interparrocchiale di calcio o di pallavolo. C'è anche la possibilità di usare il salone della gioia per il pattinaggio libero o giocare a ping-pong.

Intenzioni Messe

Martedì 11 Ottobre:
ore 9.00: † Fattore Guerrino e familiari

Mercoledì 12 Ottobre:
ore 18.30: †Doni Irma
†Schiavolin Silvio

Giovedì 13 Ottobre:
ore 18.30: †Pandolfo Francesco e Elvira

Venerdì 14 Ottobre:
ore 18.30: per le anime

Sabato 15 Ottobre:
ore 11.30: **BATTESIMO**
Pegorin Anna-Mia

ore 19.00: † Menegazzo Elda
†Bettini Elisa e Romeo
†Agnoletto Amedeo

Domenica 16 Ottobre:
ore 8.00: per la parrocchia
ore 10.30: †Doni Ida e Irma
†def. Scarante
†Agnoletto Adolfo
ore 18.00: †Def. Zinato e Fattore

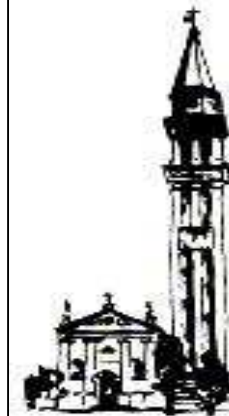
Presidente Vescovi Don Giorgio-Direttore Respons. Compagno Emanuele – Registraz. del Tribunale di Venezia N. 180

COMUNITÀ CRISTIANA DI CAMPONOGARA

9 ottobre 2011

XXVIII Domenica per anno

12 Aprile 1812 - 12 Aprile 2012
200 anni dalla Consacrazione
“Conosciamo la nostra Chiesa”



Un regalo alla Mamma

Se c'è tra i lettori qualcuno che abbia mandato ad una persona amica rose in segno di affetto o le abbia ricevute come ricordo, apprezzerà certamente la storia del Rosario.

Ai tempi dei primi martiri quando le giovani vergini camminavano sulla sabbia del Colosseo incontro alla morte, indossavano bei vestiti e ornavano la loro fronte con corone di rose, per andare giubilanti incontro al Re dei re, per il quale morivano. I cristiani, a notte fatta, raccoglievano le loro corone di rose e su ognuna di esse recitavano una preghiera.

Nel lontano deserto, gli Egizi, gli anacoreti e gli eremiti recitavano anch'essi le loro preghiere contando piccoli grani riuniti in forma di corona. Così è nata una serie di preghiere nota come Rosario, che significa "corona di rose".

Recitando il rosario parliamo con Maria, le affidiamo con fiducia tutte le nostre preoccupazioni e tristezze, le gioie e le speranze. Lei-gioiosa, (luminosa), addolorata e gloriosa, sempre a fianco del Figlio- è allo stesso tempo presente nei nostri problemi di ogni giorno.

(B. Giovanni Paolo II).

**Ogni giorno un regalo alla mamma:
il S. Rosario possibilmente in famiglia.**

Parrocchia SS Maria Assunta e Prosdocimo di Camponogara

Telefono: Canonica 041462306 – Asilo 041462288

Sito internet: www.parrocchiacamponogara.it

Orari S. Messe: nei giorni festivi alle ore 8.00, 10.30 e 18.00 (prefestivi 19.00).

Rebecca al pozzo

Genesi Cap. 24

Abramo, ormai vecchio, dopo la morte della moglie Sara, chiamò il suo servo fidato Eliezer e li fece giurare di cercare una moglie per il figlio Isacco. Questa donna però doveva appartenere al clan delle sue origini. Il servo di Abramo chiede a Dio un segno per riconoscere la donna che dovrà diventare la moglie di Isacco. Egli ha fiducia nel Dio del suo padrone Abramo ed è convinto che gli sarà dato un segno. Eliezer quindi, dopo aver preso provviste e doni, va nella città di Nacor, fratello di Abramo. “Ferma i cammelli fuori dalla città presso il pozzo d’acqua, nell’ora della sera, l’ora in cui sogliono uscire le donne ad attingere. Poi disse: <<Signore, Dio del mio padrone Abramo, dammi fortuna quest’oggi, te ne prego... Ecco, io mi metto ritto presso la fonte dell’acqua mentre le fanciulle della città escono per attingere. Ebbene, la giovinetta alla quale io dirò: Abbassa, per favore, la tua anfora e lasciami bere e quella dirà: Bevi e anche ai tuoi cammelli darò da bere, sarà quella che tu hai destinato al tuo servo, ad Isacco... Egli non aveva ancora finito di parlare, quand’ecco Rebecca, che era figlia di Betuel, figlio di Milca, moglie di Nacor, fratello di Abramo, usciva con l’anfora sulla sua spalla... La giovinetta... scese alla sorgente, riempì l’anfora e salì. Il servo allora le corse incontro e disse: <<Fammi bere, per favore un po’ d’acqua dalla tua anfora!>>. Rispose: <<Bevi, signor mio!>>... Dopo che ella finì di farlo bere disse: <<Anche per i tuoi cammelli attingerò finché abbiano bevuto abbastanza>>”.

Questo segno rassicura Eliezer. Egli viene accolto in casa di Rebecca la quale poi accetterà di seguire il servo di Abramo. Arrivati nella terra promessa: “Isacco introdusse Rebecca, nella tenda che era stata di Sara, sua madre; poi si prese Rebecca in moglie e l’amò.”

RIFERIMENTO A MARIA

A Nazareth esiste la cosiddetta “fontana della vergine”. Il pozzo (una fonte), era considerato il luogo ideale presso il quale combinare un matrimonio anche per il suo simbolismo di fecondità e di vita. Maria ha fiducia in Dio ed è consapevole che è Lui a guidare la storia dell’uomo. Non avrà quindi paura di seguire Giuseppe, pur consapevoli entrambi che “ciò che sarebbe nato da Lei era opera dello Spirito Santo”.

Nella scelta del matrimonio, i giovani, devono ricorrere all’aiuto di Dio e non pensare di essere gli unici costruttori del loro futuro. Un matrimonio si costruisce e si salva se si tiene presente la Parola di Dio: “Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori” (Salmo 126).



Rebecca al pozzo

Genesi Cap. 24